

Città metropolitana di Torino

Domanda in data 3.9.14 della Azienda Agribioturistica “A Casa di Gio” di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite sorgente e un pozzo in Comune di Mazzè ad uso energetico, piscicolo ed agricolo.

Prot. n. 8359/2015

Posizione n. 373/62

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

Con domanda in data 3.9.14 l'Azienda Agribioturistica “A Casa di Gio” ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite sorgente e tramite un pozzo in Comune di Mazzè in misura di: tramite sorgente l/s massimi 12 e medi 8 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 30 la potenza nominale media di kW 2.4 con restituzione nella rete irrigua esistente e parzialmente nel canale irriguo a servizio del Consorzio Irriguo di Chivasso; in misura di l/s massimi 7 e medi 4.5 ad uso piscicolo con restituzione nella rete irrigua esistente; in misura di l/s massimi 12 e medi 8 ad uso agricolo dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno per irrigare ha 5 di terreni senza restituzione; tramite un pozzo in falda superficiale con profondità di metri 20 in Comune di Mazzè l/s massimi 7 e medi 1.5 ad uso piscicolo con restituzione nella rete irrigua esistente.

Considerato che

l'intervento in questione, in base a quanto indicato nel “Piano di Tutela delle Acque – (PTA)”, risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO01 (Pianura torinese tra Dora Baltea, Po ed Orco) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS05 (Pianura Canavese).

per il raggiungimento delle finalità del PTA le misure previste sono distinte in misure di carattere generale definite ai Titoli II (Misura di tutela qualitativa) e III (Misure di Tutela quantitativa), e in specifiche misure di area richiamate al Titolo IV (Norme di Area) e individuate nelle monografie di area.

nella Monografia dell'Area Idrogeologicamente Separata TO01 (Pianura torinese tra Dora Baltea, Po ed Orco) lo stato ambientale attuale della falda superficiale viene classificato “Sufficiente” (causa inquinamento da origine diffusa: NO₃) e che l'obiettivo finale dello stesso è fissato in “Buono”, il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale contempla fra le misure da attuarsi il ricondizionamento (con chiusura selettiva dei filtri) o la chiusura dei pozzi che mettono in comunicazione il sistema acquifero freatico con i sistemi acquiferi profondi ed il perseguimento di azioni finalizzate alla sostituzione parziale di prelievi di acque sotterranee con altre fonti di approvvigionamento.

il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po in data 24 febbraio 2010 per quanto riguarda gli aspetti di tutela e gestione della risorsa idrica rimanda agli strumenti di pianificazione vigenti a livello distrettuale e sub distrettuale, e cioè al citato Piano di Tutela delle Acque regionale.

il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 ubica l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica “*All 5 Dora Baltea*” e che il corso d'acqua è inserito tra i “*corsi d'acqua naturali soggetti ad obiettivi di qualità ambientale*”;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;
Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";
Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 14.3.2014 n. 1/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e gli articoli 35, 41 e 44 dello Statuto Provinciale;

ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di MAZZE' che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 1/R/2014 - che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno LUNEDI 23 MARZO 2015 alle ore 10.00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di MAZZE'. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione precedente è la Città metropolitana di Torino;

- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. geol Carlo Ferrero;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e smi è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e smi decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

3) copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

Alla Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: studio STA Engineering srl, 0121-3259124

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
(*) Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
(*) Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

(*) Regione Piemonte	Settore pianificazione e verifica attività estrattiva	attivitaproductive@cert.regione.piemonte.it
(*) Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
(*) Comune di Mazzè		<u>comune.mazze@postecert.it</u>
Consorzio Irriguo di Chivasso		Lungo Piazza d'armi, 6 – 10034 CHIVASSO TO
Azienda Agribioturistica "A Casa di Gio"		

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 20 gennaio 2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini